



Uova e fumogeni contro la Cisl da parte di un gruppo di attivisti di Action

→ **Ancora polemiche** e tensioni dopo i blitz contro le sedi del sindacato di via Po

→ **Netta condanna** della Fiom: «Atti sbagliati e inaccettabili. Ma le sanzioni non risolvono»

Bonanni contro Epifani «Riconosca i suoi errori»

Raffaele Bonanni punta l'indice contro il leader Cgil: «Riveda i suoi errori alla moviola». Epifani: «Non rispondo». Netta presa di distanza della segreteria Fiom dagli episodi di intolleranza contro le sedi Cisl.

FE. M.

ROMA
fmasocco@unita.it

Polemiche e prese di posizione anche ieri sulle contestazioni che negli ultimi giorni hanno bersagliato la Cisl. Da registrare, innanzitutto, la nota della segreteria nazionale della Fiom, i metalmeccanici Cgil,

le cui insegne vengono associate al clima di intolleranza montato intorno al sindacato di via Po dopo la firma dell'accordo Fiat a Pomigliano e, dopo, delle deroghe al contratto nazionale di lavoro. È una nota ufficiale quelle in cui la segreteria Fiom esprime «la più netta contrarietà agli episodi di intolleranza che hanno interessato le sedi della Cisl, atti sbagliati e inaccettabili».

RICONOSCIMENTI

È l'ultima, in ordine di tempo, delle dichiarazioni di condanna in casa Cgil per quanto successo a Treviglio, a Livorno, a via Po, infine, sede nazionale del sindacato guidato da Raffae-

le Bonanni, sulla cui facciata militanti di Action hanno lanciato uova, vernice rossa, fumogeni. «Le sedi sindacali sono sacre», ha ribadito il leader Cgil Guglielmo Epifani che il giorno

Maurizio Landini

«Eventuali espulsioni dalla Cgil non risolvono il forte disagio sociale»

prima aveva chiamato Bonanni impegnando la Cgil a tutti i livelli a verificare comportamenti di iscritti e dirigenti contrari allo Statuto del sindacato e ad assumere decisioni conse-

guenti. A Bonanni, però, pare non bastare. «È un fatto positivo che Epifani dica che punirà chi sbaglia», premette in un'intervista a Radio Vaticana, «però, mi permetto di dire che farebbe bene a ritornare indietro con la moviola e rivedersi tutti i cartelli che ingiuriavano la Cisl per dire ai suoi che quelle cose sono sbagliate e sono il carburante per accendere situazioni con l'inserimento di elementi davvero molto pericolosi». Cartelli «che istigavano all'odio».

Errori da rivedere alla moviola, dunque. E a queste parole Epifani, a Lucca per inaugurare una nuova sede, sceglie di non replicare. Per non alimentare la polemica. E perché,